



UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE  
Sportello Unico Attività Produttive  
[suap@postacert.unionepedemontana.pr.it](mailto:suap@postacert.unionepedemontana.pr.it)

Trasmesso tramite PEC

**Oggetto: Pratica SUAP n. 416/2021/SUAP/UPP relativa a Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della LR 24/2017 per realizzazione di nuova viabilità di ingresso all'insediamento produttivo e relativa intersezione con la S.P. n. 49, comprensivo di movimentazioni terra a fine naturalistico e mitigativo da effettuarsi in COLLECCHIO, STRADA BERGAMINO-MADREGOLO 16 a nome SOCIETÀ INDUSTRIA PIETRISCO S.I.P. S.P.A. – parere di competenza**

Preso atto della documentazione integrativa trasmessa dal SUAP e pervenuta con protocollo Arpae 107925 del 09/07/2021, richiamata la valutazione positiva già espressa nella Conferenza dei Servizi del 07/06/2021, che si riporta integralmente:

*“Pur riscontrando che non si tratta di un intervento molto impattante e che l'aspetto più rilevante risulta essere il potenziale inquinamento luminoso, si riserva di verificare se occorrono ulteriori approfondimenti in ragione della presenza dell'osservatorio astronomico.*

*Osserva inoltre che si tratta di un'opera necessaria, richiesta dalla comunità per problemi di polveri e rumore, e la valutazione sull'impatto acustico allegato all'istanza conferma i benefici attesi.*

*In generale quindi il parere di ARPAE è favorevole e senza prescrizioni.”*

si evidenzia quanto segue.

Si ribadisce il parere favorevole per la matrice acustica, in conseguenza del rispetto della vigente normativa e dell'intervento migliorativo di progetto che comporterà un allontanamento delle sorgenti rumorose costituite dal traffico veicolare rispetto ai ricettori residenziali.

Si prende atto del completo riutilizzo in situ delle terre e rocce da scavo e si rammentano a tal proposito gli obblighi di caratterizzazione e di comunicazione alle Autorità competenti previsti dalla vigente normativa.

In merito all'inquinamento luminoso, in seguito agli approfondimenti svolti successivamente alla Conferenza dei Servizi del 07/06/2021, si sottolinea quanto segue. La presenza dell'Osservatorio

astronomico protetto in Comune di Collecchio si evince dalla ricognizione effettuata dalla Regione Emilia Romagna aggiornata al 09/07/2021 e consultabile nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/aria-rumore-elettrosmog/temi/inquinamento-luminoso/per-approfondire/osservatori-astronomici-protetti-in-regione>

I riferimenti normativi sono la LR 19/2003 e la Direttiva di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015. Tali normative introducono particolari tutele sia per le aree limitrofe agli osservatori astronomici (raggio di 15 chilometri) che per le aree naturali protette, i siti Natura 2000 e i corridoi ecologici. Tutti gli elementi vincolistici sono presenti nell'ambito in cui verrà realizzata la nuova viabilità al servizio dell'impianto della Società Italiana Pietrisco. Le tutele riguardano sia l'adeguamento degli impianti di illuminazione esistenti che il contenimento di nuovi impianti di illuminazione, oltre a criteri preferenziali per la realizzazione di nuovi impianti. In merito agli impianti produttivi esistenti, non ricompresi e valutati nella presente procedura, la scrivente Agenzia è a conoscenza di un adeguamento effettuato agli impianti di illuminazione dello stabilimento che fa capo alla Società Italiana Pietrisco nell'ambito di una precedente procedura autorizzativa.

In merito alla conformità della nuova illuminazione, prevista lungo la nuova viabilità, alla sopra citata normativa si prende atto della dichiarazione del progettista ing. Michele Neri di cui all'Allegato H- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROGETTO ESECUTIVO.

Al fine di perfezionare il quadro progettuale si prescrive, ai sensi della Direttiva di Giunta Regionale n. 1732 del 12 novembre 2015, che gli impianti di illuminazione in oggetto debbano sottostare alle seguenti prescrizioni:

- gli impianti LED dovranno emanare luce ad una temperatura di colore (CCT) minore o uguale a 3000K;
- è necessario utilizzare LED con lunghezza d'onda di picco indicativa di 590 nm (c.d. LED color ambra), fatto salvo per eventuali motivi ostativi riguardanti la sicurezza stradale.

In considerazione delle prescrizioni sopra esposte, si esprime parere favorevole al progetto in esame.

A disposizione per qualsiasi chiarimento..

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato  
(*Matteo Olivieri*)

Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest  
il Responsabile  
(*Maurizio Poli*)

Documento firmato digitalmente

Rif. Arpae 107925 del 09/07/2021  
Cod. Sinadoc 12695/2021